ANSA 28.11.2014

Cuchel, 'Non è semplificazione, no sanzioni per professionisti' (ANSA) - ENNA, 28 NOV - Altro che semplificazione: il modello 730 precompilato, inviato a casa in via sperimentale dal 2015, "comporterà responsabilità per commercialisti e Caf, in caso di omissioni, o errori. Ecco perché lancio una proposta ai colleghi: Boicottiamolo". Così Marco **Cuchel**, presidente dell'Anc, Associazione nazionale dei commercialisti, parla nel corso di una tavola rotonda promossa ad Enna dal Coordinamento siciliano delle associazioni dei commercialisti, sottolineando come "il governo non ascolti le problematiche che pure gli stiamo sottoponendo da tempo: la stragrande maggioranza dei modelli dovrà, infatti, per stessa ammissione del ministero dell'Economia, esser corretta, o integrata", ad esempio per indicare le detrazioni per le spese mediche sostenute dal cittadino. Un'idea, quella di **Cuchel**, che rappresenta un modo per attirare l'attenzione delle Istituzioni su una condizione di criticità che aggrava ancora di più l'attività dei professionisti, accolta con un applauso dalla platea. Fra i presenti al dibattito, Carla Ruocco (M5s), vicepresidente della Commissione Finanze della Camera: "Se il governo intende semplificare con il 730 precompilato", dice, "allora ammetto che, essendo fra coloro che nel 2015 lo riceverà, sono abbastanza terrorizzata: il modello 730, infatti, era uno dei modelli più semplici in circolazione. L'iniziativa non significa altro che dover accettare l'obbligazione tributaria dichiarata dallo Stato e deprimere quello che c'è attualmente nel 730, ovvero la parte delle detrazioni. Nel caso delle spese deducibili di basso importo, ad esempio, il cittadino se ne guarderà bene dal contestarle, onde evitare ulteriori complicazioni", conclude la deputata.